

## La Giunta Comunale

### PREMESSO:

Che questa Amministrazione deve provvedere all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011;

Che a tal fine è necessario stimare il gettito delle singole entrate sulla base dei proventi delle imposte, delle tariffe e delle entrate patrimoniali nonché delle norme finanziarie vigenti;

Che l'accentuazione dell'autonomia dell'Ente ed il decentramento di numerose funzioni, non sorretti da una adeguata attribuzione di risorse umane, finanziarie e strumentali, implicano la necessità di garantire flussi di entrate proprie sufficienti alla copertura delle spese necessarie a fornire alla collettività i servizi fondamentali nonché quelle utili alla fruizione dei servizi sociali maggiormente richiesti dalla popolazione amministrata;

Visto l'art. 13 della legge 5/1/1994 n°36 nel testo modificato dall'art. 25 c. 4 del d.leg.vo 11/05/1999 n°152;

Visto l'art. 117 del d.leg.vo 18/08/2000 n°267 e s.m.i.;

### Visti:

- la Legge 5 gennaio 1994 n°36;
- il d.leg.vo 31 marzo 1998 n°112 e s.m.i.;
- il d.leg.vo 11 maggio 1999 n°152;
- la legge 24/12/2003 n°350;
- la legge 30/12/2004 n° 311;
- la Legge 27 dicembre 2006, n.296;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- il d.leg.vo 18 agosto 2000 n°267;
- il D.L. 112/2008, convertito in legge n°133/2008, il quale all'art. 77bis, comma 30, testualmente recita: "Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n°93, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU)".
- la legge 22 dicembre 2008, n°203;
- la legge 23 dicembre 2009, n°191

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 220 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)".

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2010 che ha fissato al 31/03/2011 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011;

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2011 che ha fissato al 30/06/2011 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 ed atteso che, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006 n°296, entro il medesimo termine debbono essere adottati i provvedimenti in materia di aliquote tributarie e tariffe comunali;

Vista la propria precedente deliberazione n°25 del 06/04/2010, concernente l'oggetto per l'anno 2010;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio Economico – Finanziario ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli resi e verificati per alzata di mano

### **DELIBERA**

1. Di determinare per l'anno 2011 le tariffe dei consumi idrici come da seguente prospetto

PREZZO PER FASCIA CATEGORIA	I^ FASCIA	II^ FASCIA	III^ FASCIA	QUOTA FISSA
<b>A) ABITAZIONI</b>	fino a 150 mc € 0,48	da 151 a 300 mc €0,88	oltre 300 mc €1,20	€55,00
<b>B) RISTORANTI- BAR- CIRCOLI</b>	fino a 500 mc €0,88	da 501 a 1000 mc €1,54	oltre 1000 mc €1,90	€77,50
<b>C) PANIFICI – LAVANDERIE</b>	fino a 500 mc €0,88	da 501 a 1000 mc €0,95	oltre 1000 mc €1,90	€77,50
<b>D) CASOTTI DI CAMPAGNA</b>	fino a 150 mc €0,88	da 151 a 500 mc €1,54	oltre 500 mc €3,60	€154,95
<b>E) ESERCIZI COMMERCIALI- STUDI TECNICI- LABORATORI ARTIGIANALI</b>	fino a 100 mc €0,88	da 101 a 200 mc €1,54	oltre 200 mc €3,60	€77,50
<b>F) UFFICI PUBBLICI</b>	fino a 100 mc €0,47	da 101 a 200 mc €0,95	oltre 200 mc €1,90	€55,00
<b>G) CANTIERI</b>	fino a 500 mc €0,60	da 501 a 1000 mc €0,95	oltre 1000 mc €1,90	€51,65

2. di dare atto che i proventi del S.I.I. sono stimati in € 110.666,00;

Con separata votazione unanime e favorevole espressa in forma palese il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000.